

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Parere n.48 del 13/12/2021

SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2021, PRESIGLATO IN DATA 3 DICEMBRE 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Roberta Busconi	-Presidente
Dott.ssa Beatrice Conti	-Revisore
Dott. Fabrizio Maiocchi	-Revisore

riunitosi in data odierna a Bologna, per prendere in esame la pre-intesa di Accordo sulle modalità di utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza per l'anno 2021, così come pre-siglata in data 3 Dicembre 2021 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001;

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori*", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- art. 5 comma 3 del CCNL 23/12/1999 per l'area della dirigenza stabilisce che: *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico – finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto*".

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D. Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
 - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale”*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
 - ✓ all'art. 40, comma 3 sexies che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”*;
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando *“norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”*;
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

PRESO ATTO CHE

- 1) in data 4 dicembre 2021, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori la pre-intesa di Accordo sulle modalità di utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativa all'anno 2021 sottoscritta in data 03/12/2021 dalle delegazioni trattanti di parte sindacale e dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Dott. Valerio Montalto;
- 2) che la predetta ipotesi di Accordo è stata accompagnata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria, sottoscritte con firma digitale dalla Dottoressa Anna Barbieri dirigente del settore Programmazione e Gestione Risorse;

RILEVATO CHE

- 1) gli oneri dell'Accordo integrativo in esame per l'anno 2021 sono stati costituiti in Euro **354.810,30** e per tale motivo è richiamato il parere favorevole del collegio n. 26 del 5 Luglio 2021, sulla costituzione del Fondo;
- 2) relativamente all'ipotesi di utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, le risorse come sopra determinate, sono state destinate e suddivise fra risorse fisse e variabili; ed il valore delle destinazioni aventi natura fissa, certa e stabile una volta operate le decurtazioni previste secondo la normativa vigente, ha evidenziato che vi è una differenza positiva destinata a finanziare istituti di natura variabile;
- 3) il prospetto di raffronto dell'ipotesi di fondo risorse decentrate per l'anno 2021 con il limite di spesa rappresentato dal fondo 2016 evidenzia una differenza positiva ed anche il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, viene rispettato;

limite fondo art. 23 co. 2 D. Lgs. 75/2017 - fondo dirigenti anno 2016		336.027,09
FONDO DIRIGENTI ANNO 2021		
CCNL 17/12/2020	Descrizione	importo anno 2021
art. 57 co. 2 lett a)	unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi compresa RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020	314.945,83
art. 57 co. 2 lett c)	importo corrispondente alle RIA non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di 13a mensilità;	0,00
art. 57 co. 2 lett d)	le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 - incarichi esterni svolti su designazione dell'ente	0,00
art. 57 co. 2 lett e)	risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili	21.431,75
Totale voci di alimentazione fondo soggette al limite art. 23 co. 2 D. Lgs. 75/2017		336.377,58
<i>Decurtazione Fondo per adeguamento al tetto 2016</i>		<i>-350,49</i>
art. 57 co. 2 lett a) - art. 56 co. 1 e 2	Incremento dell'1,53% del monte salari 2015 a decorrere dal 1° gennaio 2018; detto incremento finanzia l'aumento di € 409,50, di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte che eventualmente residua, la retribuzione di risultato	18.783,21
art. 57 co. 2 lett b)	risorse previste da disposizioni di legge: legge 30/12/2020, art. 1 comma 870, risparmi buoni pasto anno 2020 personale dirigente	0,00
art. 57, co. 3	Risorse anno 2020 non integralmente utilizzate	0,00
Totale Fondo dirigenti		354.810,30

Di seguito viene riportata una tabella desunta dalla Relazione tecnico finanziaria dell'Ente da dove si evince che :

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Riferimenti normativi	Fondo 2021	Fondo 2020*	Variazione (2021-2020)	Fondo 2016
CCNL 17/12/2020 art. 53 co. 1.3 - retribuzione di posizione	299.924,00	307.637,50	-7.713,50	297.000,00
CCNL 17/12/2020 art. 53 co. 1.4 - retribuzione di risultato	56.187,66	46.715,37	9.472,29	53.192,00
CCNL 17/12/2020, art. 57 co. 2 lett. b): risorse previste da disposizioni di legge: compensi legali agli avvocati per sentenze favorevoli all'ente con spese a carico della parte soccombente	0	0	0	3.350,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	356.111,66	354.352,87	1.758,79	353.542,00

**Nell'importo delle risorse variabile del 2020 sono ricomprese le risorse derivanti dalla sperimentazione (art. 23 co. 4 del D. Lgs. 75/20147) pari a 18.325,78 euro che non sono state erogate in quanto non è stato approvato il relativo DPCM per l'annualità 2020. Nelle risorse non sono invece ricompresi gli arretrati sul risultato 2020 pari a 15.609,65 euro che sono stati aggiunti in applicazione dell'art. 57 del CCNL dei dirigenti delle Funzioni locali sottoscritto il 17/12/2020, dopo la sottoscrizione dell'Accordo sul Fondo dirigenti 2020.*

La differenza tra quanto costituito nel mese di luglio e quanto costituito in via definitiva in questa sede è pari a Euro 1.301,36 e riferisce al risparmio dei Buoni pasto relativo all'esercizio 2020 per la parte personale dirigente già certificato dai revisori.

Gli arretrati sul risultato 2020 pari a 15.609,65 sono già stati pagati ai dirigenti.

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- 1) sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte della Città Metropolitana di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie ai dirigenti in forza;
- 2) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Ente;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 l'art. 5 comma 3 del CCNL del 23/12/1999 del Comparto Regioni-Autonomie Locali per l'Area della Dirigenza, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti,

ESPRIME

Parere favorevole

sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa sull'Accordo integrativo, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa per il solo anno 2021, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente e pertanto,

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Bologna, 15 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori

F.to con firma digitale Dott. ssa Roberta Busconi Presidente

F.to con firma digitale Dott. ssa Beatrice Conti Revisore

F.to con firma digitale Dott. Fabrizio Maiocchi Revisore

